

CINEMA E TERRITORIO

A destra il logo di Apulia Film

Commission, promotrice del Forum; uno scorcio della Città Vecchia

[foto]

La Puglia è tutta da girare
Puglia, scenes to explor

Dal 9 all'11 attesi settanta produttori, che presenteranno progetti filmici legati al Mediterraneo

Il cinema scommette sulla Città Vecchia

Ad ottobre sbarcherà a Taranto il Forum di Coproduzione

di ALESSANDRA CAVALLARO

Dal 9 all'11 ottobre la Città Vecchia di Taranto apre le porte alle produzioni cinematografiche. Sarà l'ex Convento di San Francesco, Caserma Rosarol, oggi sede universitaria, ad ospitare la V Edizione del Forum di Coproduzione «Euro Mediterraneo», promosso dalla Fondazione **Apulia Film Commission**, in collaborazione con la Regione Puglia.

Dopo Bari, Lecce e Brindisi, quest'anno il Forum sbarca a Taranto con una ricaduta economica sul territorio di oltre 100 mila euro (a tanto ammonta il finanziamento). 70 produttori, italiani ed europei soprattutto, ma anche provenienti dalle Americhe e dalla Nuova Zelanda, insieme ai loro accompagnatori, alloggeranno negli alberghi e b&b della città vecchia, assaggeranno i piatti tipici e i sapori del mare. «E abbiamo anche organizzato per loro delle visite guidate sul finire delle tre giornate, al Castello Aragonese, al Martà, e un percorso suggestivo negli ipogei» spiega Alberto La Monica direttore del Forum. «Taranto ha diritto alla sua occasione - aggiunge - a mostrare un altro volto. Ha il diritto ad avere un'altra chance. Ecco cosa stiamo tentando di fare quest'anno nel

nostro piccolo. Tra l'altro siamo convinti che tra le città pugliesi, sia la più affascinante, per la sua posizione sul mare ma anche per le bellezze che conserva».

A sostenere il Forum gli assessorati regionali allo Sviluppo Economico e al Mediterraneo. Il Forum di Coproduzione nasce per sostenere i progetti filmici che abbiano un legame con il Mediterraneo, e per favorire l'incontro e le partnership tra gli operatori del settore, società di produzione, finanziatori, esperti di mercato e distributori, film commissioners, insomma un ampio parterre di professionisti. I progetti vengono non solo presentati ma anche discussi, a questo si aggiunge l'opportunità di «testarli» nella loro fase di sviluppo e di

entrare in contatto con i potenziali cofinanziatori. Si lavora insomma a stretto contatto, creando una rete di rapporti che trovano diretta applicazione nell'immediato ma anche in futuro. Mesi fa **l'Apulia Film Commission**, aveva lanciato un bando, oggi sono stati selezionati da una commissione di esperti, 20 lavori, 5 italiani e 15 stranieri, che saranno presentati

dai rispettivi ideatori con la formula dei «one-to-one meetings».

Nelle tre giornate, il Forum sarà aperto dalle 9.30 alle 17.30. La particolarità: i progetti sono tutti parzialmente finanziati e «quasi pronti» per quel che concerne sceneggiatura, cast e organizzazione, ma in attesa di ulteriori finanziamenti per essere portati a termine. Occasioni come queste, ovvero un forum ad ampio respiro, che punta sulle produzioni cinematografiche, offrono la possibilità di oltrepassare quel recinto spinato che vuole

Taranto legata solo all'acciaio e alla grande industria. «Inoltre bisogna fare una sottolineatura - spiega Alberto La Monica - I produttori, stranieri e non che arrivano a Taranto hanno la possibilità di conoscere

da vicino una città bellissima, e perché no, sceglierla domani come set, considerando le tante suggestioni che offre. A questo si aggiunge un ragionamento che punta sull'aspetto artistico in un'ottica di internazionalizzazione: noi possiamo offrire grandi professionalità nel settore audio-visivo consentendo così lo scambio di buone pratiche».

LA SCOMMESSA

Il direttore La Monica:

«Taranto è la città pugliese più suggestiva»